

Mezza Maratona Messier Vademecum

La Maratona Messier è una delle sfide più affascinanti dell'astronomia amatoriale: osservare, nel corso di una sola notte, il maggior numero possibile dei 110 oggetti del catalogo Messier: galassie, nebulose e ammassi stellari che popolano il cielo profondo.

Il catalogo nasce nel XVIII secolo quando l'astronomo francese Charles Messier, impegnato nella ricerca di nuove comete, iniziò a registrare sistematicamente gli oggetti nebulosi che rischiavano di trarre in inganno durante le sue osservazioni. Quella che era nata come una semplice lista di riferimento è diventata oggi una delle raccolte più celebri dell'astronomia.

La Maratona Messier consiste nel tentativo di osservare questi oggetti nell'arco di una sola notte, dal crepuscolo serale fino alle prime luci dell'alba: una vera e propria maratona del cielo.

L'Unione Astrofili Teramo organizza l'iniziativa raccogliendo e promuovendo le indicazioni della Commissione Divulgazione dell'Unione Astrofili Italiani (UAI), che propone la realizzazione delle maratone Messier come momento di osservazione e condivisione tra appassionati.

Maggiori informazioni https://divulgazione.uai.it/index.php/Maratona_Messier.

1 Lo spirito della maratona

La Maratona Messier è prima di tutto un momento di condivisione tra appassionati: una notte intera trascorsa insieme sotto le stelle, inseguendo galassie lontane, ammassi stellari e nebulose che raccontano la storia dell'universo. La sfida osservativa fa da cornice, ma il vero valore sta nello spirito di gruppo e nel piacere comune della scoperta.

2 Data e orario

L'evento si terrà il 18 aprile 2026 con ritrovo alle ore 18:00 presso il CEA di Cortino.

3 Luogo dell'evento

CEA -Centro di Educazione Ambientale WWF – Cortino (TE).

Coordinate geografiche: 42° 36' 46" N – 13° 30' 18" E.

Altitudine: 1163 m s.l.m.

Il CEA si trova nel territorio montano di Cortino, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, un'area caratterizzata da ambienti naturali poco antropizzati e particolarmente favorevoli all'osservazione astronomica. La struttura è collocata a circa 2 km dal centro abitato di Cortino, in località Prati Pantanelle, nei pressi del bivio per Casagreca lungo la S.P. n. 47.

Maggiori informazioni: <https://ceacortino.webnode.it/>

Non è presente un'area parcheggio dedicata: sarà possibile parcheggiare lungo il bordo della strada in prossimità della struttura.

4 Organizzazione della notte osservativa

Ogni partecipante potrà utilizzare il proprio strumento osservativo (telescopio o binocolo), con o senza sistema GoTo. La maratona richiede una buona pianificazione e collaborazione tra gli osservatori.

La scheda di osservazione verrà inviata in formato digitale all'indirizzo email comunicato in fase di registrazione. È richiesto che ogni partecipante ne porti una copia stampata da utilizzare durante la maratona. Si raccomanda di portare anche penna e supporto rigido per la compilazione.

Ogni partecipante dovrà essere autonomo per l'alimentazione del proprio strumento, portando proprie batterie. È consigliato operare in almeno due persone per ogni strumento, al fine di facilitare la ricerca degli oggetti e la gestione della strumentazione.

Sarà disponibile un solo punto di corrente esterno, riservato esclusivamente all'alimentazione di emergenza. Ogni partecipante dovrà provvedere autonomamente a dotarsi di quanto necessario dal punto di vista elettrico per il collegamento della propria strumentazione (prolunghe, adattatori, batterie).

Durante le osservazioni sarà consentito esclusivamente l'uso di torce a luce rossa.

La maratona richiede anche un certo ritmo osservativo: qualora un oggetto risulti difficile da individuare, è consigliabile passare al successivo, per poi eventualmente tentare di recuperarlo più tardi nel corso della notte.

5 Condizioni ambientali

Il sito osservativo si trova in area montana e durante la notte le temperature possono essere molto basse.

Si raccomanda quindi di:

- vestirsi con abbigliamento molto caldo e a strati;
- utilizzare guanti, cappello e scarpe adatte al freddo;
- portare eventuali coperture o sedute isolanti;
- portare eventuali coperture isolanti anche per gli strumenti.

Il comfort termico è fondamentale per mantenere concentrazione e lucidità durante le osservazioni.

In caso di maltempo l'evento potrà essere annullato. Eventuali comunicazioni in merito saranno trasmesse ai partecipanti attraverso i recapiti forniti in fase di registrazione.

6 Cibo e ristoro

La maratona durerà tutta la notte, dal crepuscolo fino all'alba, pertanto, ogni partecipante dovrà essere autonomo e provvedere a portare con sé cibo e bevande in quantità sufficiente per tutta la durata dell'evento.